



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.2.0.- 27**

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di Settembre il sottoscritto Marasso Ines in qualità di dirigente di Settore Opere Pubbliche B, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2-LETT.B, DEL D.LGS. 50/2016, DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE LUDICHE NEL PARCO STORICO DI VILLA ROSAZZA A S. TEODORO. IMPORTO PRESUNTO DI SPESA € 19.154,00 IVA COMPRESA  
(CUP:B36D10000050001 – CIG: Z521B45374 - GULP: 11060).

Adottata il 22/09/2016  
Esecutiva dal 23/09/2016

22/09/2016

MARASSO INES

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - SETTORE OPERE PUBBLICHE B

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-176.2.0.- 27**

OGGETTO: INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2-LETT.B, DEL D.LGS. 50/2016, DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE LUDICHE NEL PARCO STORICO DI VILLA ROSAZZA A S. TEODORO. IMPORTO PRESUNTO DI SPESA € 19.154,00 IVA COMPRESA  
(CUP:B36D10000050001 – CIG: Z521B45374 - GULP: 11060).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2012-155.3.0 -20 del 30/05/2012 sono stati approvati il progetto esecutivo e i lavori relativi all'intervento "Ville e Parchi Storici: Intervento di manutenzione straordinaria e di recupero ambientale del parco di Villa Rosazza a S. Teodoro - 2° Lotto" (fondi "Colombiane", Accordo di Programma del 20/03/2007 - Legge 27/12/2006 n. 296 art. 1, c. 1302);

- che con la stessa Determinazione Dirigenziale sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto, lo schema di contratto e le modalità di gara mediante procedura aperta con il criterio del massimo ribasso, per l'importo a base d'asta pari a € 1.245.480,96;

- che i lavori di cui trattasi sono stati affidati, con Determinazione Dirigenziale n. D.D. 2012-155.3.0.- 42 del 02/11/2012, all'Impresa Cooperativa Edile, con sede in Savona, Via Nazionale Piemonte, 3, 5 - CAP 17100, C.F. e P. IVA n.00098730096, che ha offerto il ribasso d'asta pari al 24,723 %;

- che i lavori in questione sono stati formalmente consegnati in data 07/01/2013 e sono stati ultimati in data 19/12/2014;

Premesso altresì:

- che il progetto esecutivo approvato dell'intervento di "Manutenzione straordinaria e di recupero ambientale del parco di villa

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile

Rosazza a S. Teodoro – 2° Lotto” prevedeva la realizzazione di alcune aree gioco, con attrezzature ludiche per bambini, agli elaborati grafici EA01-EA12-EA02;

- che il sopra citato progetto esecutivo riportava, nell'elaborato EDG09 “Computo Metrico Estimativo”, i soli costi di predisposizione delle aree gioco, anche attraverso la posa di pavimentazione antitrauma, escludendo la fornitura delle attrezzature ludiche;

Premesso infine:

- che è opportuno completare i lavori di riqualificazione eseguiti nel parco storico di Villa Rosazza con le opere già previste dal progetto esecutivo, al fine di conseguire l'effetto programmato sotto il profilo funzionale;

- che è necessaria la fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche da collocare nelle aree gioco già predisposte, compresa la fornitura e posa dei necessari ripristini di pavimentazione in gomma antitrauma nei punti di ancoraggio al suolo delle suddette attrezzature;

Considerato:

- che sono disponibili economie d'appalto dei lavori di “Manutenzione straordinaria e di recupero ambientale del parco di villa Rosazza a S. Teodoro – 2° Lotto”, che la Civica Amministrazione intende impiegare per opere di completamento dei lavori svolti nell'ambito del parco di Villa Rosazza a S. Teodoro;

- che il Direttore di Area Tecnica, Arch. Laura Petacchi, referente dell'Accordo di Programma del 20/03/2007, Legge 27 dicembre 2006 n. 296 art. 1, c. 1302 (Legge Finanziaria 2007 - Colombiane), con nota prot. 191478, in data 06/06/2016, ha sottoposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il programma di utilizzo delle economie di appalto, facendo esplicito riferimento al completamento delle aree gioco in Villa Rosazza;

- che, con propria nota prot. n. 2473 in data 09/08/2016, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Liguria ha approvato il riutilizzo delle economie di appalto per l'acquisto di attrezzature ludiche quale intervento di completamento dei lavori di “Manutenzione straordinaria e di recupero ambientale del parco di villa Rosazza a S. Teodoro – 2° Lotto”;

Considerato altresì:

- che i fondi disponibili devono essere impiegati entro e non oltre la scadenza del 31/12/2016;

- che è quindi necessario ed opportuno provvedere con urgenza all'acquisizione di varie attrezzature ludiche da collocare presso

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile

le aree gioco già predisposte allo scopo nel parco di villa Rosazza a S. Teodoro;

- che tali attrezzature ludiche sono state individuate dal RUP Arch. Valentina Bisacchi in modo da:

- a) presentare caratteristiche formali, cromatiche e dimensionali tali da consentire un adeguato inserimento paesaggistico nel parco storico oggetto di intervento;
- b) offrire una sufficiente resistenza dei materiali e delle componenti agli atti vandalici e all'usura;
- c) perseguire la sostenibilità ambientale, presentando parti costituite da materiali riciclati;

- che la spesa complessiva, stimata sulla base di ricerche di mercato, è quantificata in € 15.700,00 oltre Iva 22% per € 3.454,00, per una spesa complessiva di € 19.154,00 IVA inclusa;

Dato atto:

- che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. per alcuna tipologia di attrezzatura ludica alla quale aderire, ovvero della quale sia possibile utilizzare i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo;

- che risulta attivo sul Me.Pa il bando "ARREDI104 - Arredi e complementi di arredo" in cui è ricompresa la tipologia degli articoli in oggetto;

Ritenuto pertanto opportuno:

- indire un procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera b) del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura in oggetto mediante richiesta di apposita Richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma MEPA di Consip, del valore complessivo presunto di € 15.700,00 oltre IVA 22%;
- non procedere al frazionamento in più lotti, vista la ridotta entità della fornitura;
- invitare a partecipare alla RDO in oggetto di tutte le Ditte che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "ARREDI104 - Arredi e complementi di arredo" del MEPA di Consip ed indicato come area di consegna la "Liguria", al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- disciplinare le modalità di espletamento della nuova procedura e di gestione del conseguente contratto tramite il documento "Condizioni particolari di fornitura", allegato al presente provvedimento;
- effettuare l'assegnazione, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo complessivo più basso in quanto tratta si di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate in relazione al quale non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;
- procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile

Rilevato:

- che il numero di CIG assegnato dalla procedura AVCP\_SIMOG è Z521B45374;

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova;
- il D.Lgs n° 50/2016;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n° 404 del 12/11/2009 regolante l'utilizzo del mercato elettronico di cui al D.P.R. N. 101/2002 per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la nota prot. n. 316239/2013 della Direzione Ragioneria in merito alle misure organizzative generali di Ente e finalizzate alla riduzione dei tempi di pagamento;
- la L. 98/2013;
- la Delibera Consiglio Comunale n° 30 del 18/5/2016, immediatamente eseguibile, che approva Documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;

#### **DETERMINA**

1) di dare atto che, per le motivazioni di cui in premessa, non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. per alcuna tipologia di attrezzatura ludica alla quale aderire, ovvero della quale utilizzare i parametri di prezzo-qualità quale limite massimo, mentre risulta attivo sul Me.Pa il bando "ARREDI104 - Arredi e complementi di arredo" in cui è ricompresa la tipologia degli articoli in oggetto ;

2) di indire, conseguentemente, un procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lettera b) del D. Lgs. 50/2016, volta ad individuare un aggiudicatario per la fornitura in oggetto mediante richiesta di apposita Richiesta di offerta (RDO) sulla piattaforma MEPA di Consip;

3) di approvare contestualmente le "Condizioni particolari di fornitura" che disciplinano le modalità di espletamento della procedura e la gestione del conseguente contratto, quale parte integrante del presente provvedimento, per in importo posto a base di gara pari ad € 15.700,00 oltre IVA 22%;

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile

- 4) di stabilire che l'assegnazione venga effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016, secondo il criterio dell'offerta al prezzo complessivo più basso in quanto trattasi di fornitura di importo inferiore alla soglia comunitaria, con caratteristiche standardizzate in relazione al quale non si individuano elementi qualitativi da valorizzare in sede di gara;
- 5) di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della presente procedura;
- 6) di dare atto che, trattandosi di fornitura, in assenza di interferenze, non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza;
- 7) di mandare a prelevare l'importo complessivo di € 19.154,00 IVA 22% compresa al capitolo 70564 c.d.c. 326.8.05 "Patrimonio e Demanio - Manutenzione Straordinaria" (Crono 2012/1424) mediante riduzione dell' IMPE 2018/175 ED mediante emissione di un nuovo IMPE 2018/1231;
- 8) di dare atto che l'importo di € 19.154,00 è finanziato con il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto a Bilancio 2018;
- 10) di dare atto che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- 11) di dare atto, ai fini della modalità di pagamento, da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che le spese del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;
- 12) di demandare al Settore Opere Pubbliche B i successivi adempimenti di competenza, ivi compresa la determinazione di assegnazione della fornitura e la liquidazione della spesa sulla base delle vigenti disposizioni di legge;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

GENTE  
Marasso

IL DIRI -  
Arch.Ines

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016- 176.2.0.- 27  
AD OGGETTO  
INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART.36, COMMA 2- LETT.B, DEL D.LGS.  
50/2016, DI PROCEDURA NEGOZIATA SUL MEPA DI CONSIP PER LA  
FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE LUDICHE NEL PARCO  
STORICO DI VILLA ROSAZZA A S. TEODORO. IMPORTO PRESUNTO DI SPESA €  
19.154,00 IVA COMPRESA  
(CUP:B36D10000050001 – CIG: Z521B45374 - GULP: 11060).

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs  
267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile  
attestante la copertura finanziaria.**

Il Dirigente del Settore  
Contabilità e Finanza  
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal  
Dirigente Responsabile



**COMUNE DI GENOVA**

**SETTORE OPERE PUBBLICHE B**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI  
FORNITURA**

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE LUDICHE  
PER ESTERNI**

**CIG Z521B45374**



## ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche per esterni

Le caratteristiche tecniche minime richieste, **pena l'esclusione**, sono descritte nel successivo articolo 6.

Non si è ritenuto opportuno il frazionamento in più lotti, tenuto conto che si tratta di un'unica categoria merceologica e della necessità di fruire di economie di scala.

## ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga della macrocategoria MEPA di offerta dell'RDO, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura.

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formulare immettendo a sistema il valore in € nel campo "Prezzo unitario IVA esclusa"

### **104 – Arredi – complementi di arredo da esterno (arredo urbano/giochi per parco)**

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 15.700,00 esclusa Iva al 22%.

Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Valentina BISACCHI

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova **tramite** l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati sul sito del Mercato Elettronico che verrà utilizzato anche per le risposte ai chiarimenti da parte della C.A.

## ART. 3 AGGIUDICAZIONE E STIPULA

Tramite il portale la C.A, effettuerà il sorteggio di uno dei cinque criteri previsti dall'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 da applicare per determinare la soglia di anomalia dell'offerta.

Successivamente, nella medesima seduta pubblica, si procederà all'apertura della busta, contenente l'offerta economica.

Al termine dell'esame delle offerte economiche verrà formulata la graduatoria finale dei concorrenti, da cui risulterà primo in graduatoria il concorrente che avrà formulato ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c, del D. Lgs 50/2016 secondo il criterio dell'offerta al prezzo complessivo più basso.

N.B. Qualora le ditte offerenti risultino in numero pari o superiore a 10, la Stazione Appaltante procederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 del predetto articolo.

La presente Amministrazione procederà alla valutazione delle Offerte ricevute sulla base di quanto stabilito nel presente documento e sulla base di quanto stabilito dall'art 39, comma 2, delle Regole di accesso e d'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A., cioè "sulla base della graduatoria

automatica fornita dal Sistema delle Offerte contrattuali inviate dai Fornitori, delle eventuali ulteriori indicazioni allegate dal Fornitore, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la materia degli acquisti della Pubblica Amministrazione e dei regolamenti interni applicabili all'Amministrazione precedente.”

La presente Amministrazione, successivamente all'apertura delle offerte economiche, verificherà, partendo dalla ditta I° in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni di Fornitura. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

A tal fine l'impresa prima in graduatoria e quella che ha formulato la seconda migliore offerta dovranno produrre le schede tecniche degli articoli offerti in originale del produttore o copia o, in alternativa, fornire le schede tecniche prelevate da siti ufficiali dei fornitori ed eventuali depliant informativi nelle quali dovranno comparire in particolare tutte le informazioni ed i valori minimi richiesti all'art. 6 del presente “Condizioni Particolari di Fornitura”;

- Tale documentazione dovrà essere prodotta entro e non oltre cinque giorni consecutivi decorrenti dalla data della richiesta.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art. 6 del presente documento “Condizioni particolari la fornitura” e le schede tecniche presentate si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione della RdO utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MEPA).

#### **ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA**

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata fino al 31/12/2016 e sarà stipulato attraverso la firma digitale del documento generato automaticamente dalla piattaforma Consip, previo inoltre di una marca da bollo da Euro 16,00.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e montaggio e ripristino della pavimentazione antitrauma ammonta a complessivi Euro 15.700,00 esclusa Iva al 22%.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

#### **ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA**

L'Impresa risultata aggiudicataria in via definitiva della fornitura, secondo quanto stabilito all'art.103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare una cauzione definitiva a garanzia dell'assolvimento di tutte le obbligazioni ad essa derivanti dal presente Capitolato d'oneri.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto all'art.103, dell'anzidetto decreto legislativo.

La cauzione definitiva potrà essere costituita con le seguenti modalità:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata, rispettivamente, da Imprese esercenti l'attività bancaria prevista dal D.P.R. n. 635/1956 o da Imprese di assicurazione autorizzate al ramo cauzioni ai sensi del D.P.R. N. 449/1959. La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 - comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia entro 12 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva potrà determinare la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva dovrà avere durata fino al 31/01/2017 e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

## **ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

Le attrezzature ludiche ritenute necessarie per l'area gioco posta alla quota più alta nel parco di Villa Rosazza a Genova, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- n. 1 gioco a molla sostenuto da n. 2 molle, a due posti, forma a "8", sagoma in polietilene a bassa densità, colorazione in pasta resistente ai raggi UV, massima altezza di caduta 0,41 m (ammessa variazione pari  $\pm 5\%$ ), colore verde "limon";
- n.1 piattaforma molleggiata a più posti, sostenuta da n. 3 molle, di forma quadrata, in metallo rivestito con gomma antisdrucchiolo, colore marrone, palo centrale di sostegno e appoggio per i fruitori, in acciaio verniciato a polveri colore verde "limon" o colore "brown", massima altezza di caduta 0,38 m (ammessa variazione pari  $\pm 5\%$ );
- n. 1 struttura gioco con parti mobili e girevoli a più posti costituita da due elementi montanti in acciaio verniciato a polveri colore "brown", un elemento rotante a spirale che consenta la salita e la rotazione sull'attrezzo, verniciato a polveri colore verde "limon", massima altezza di caduta 1,98 m (ammessa variazione pari  $\pm 1\%$ ), un elemento rotante ad anelli sovrapposti che consenta una differente modalità di salita e di esercizio del senso dell'equilibrio, verniciato a polveri colore verde "limon", massima altezza di caduta 1,35 m (ammessa variazione pari  $\pm 4\%$ );

Se le combinazioni di colore indicate non fossero disponibili potranno essere invertiti i colori dei vari elementi che compongono le attrezzature, ma sempre tra le tonalità verde "limon", "brown", "acorn".

Le attrezzature ludiche devono essere utilizzabili da bambini di età compresa tra i 6 e i 12 anni; essere dotate di certificato di conformità in riferimento alla normativa EN1176:2008 relativa alle attrezzature da gioco e superfici.

Nel prezzo devono essere compresi:

- il trasporto delle attrezzature ludiche e di tutto il materiale necessario al montaggio presso l'area gioco posta alla quota più alta nel parco di Villa Rosazza a Genova;
- la cantierizzazione dell'area di intervento con apposita rete di cantiere;
- la rimozione e riposizionamento presso area indicata dalla C.A. di due giochi a molla già esistenti;
- il tracciamento di forimetrie;
- la rimozione di parti di pavimentazione in gomma riciclata esistenti per consentire il montaggio delle attrezzature ludiche;
- il montaggio di n. 3 strutture gioco con formazione dei relativi plinti, tirafondi e quant'altro necessario per la posa a regola d'arte delle attrezzature ludiche;
- l'allontanamento e smaltimento dei detriti e degli imballaggi risultanti a seguito del montaggio;
- i necessari ripristini di pavimentazione antitrauma in granuli di gomma riciclata, in colore a contrasto rispetto all'esistente, di spessore eguale all'esistente e forma geometrica regolare;

- tutti i materiali di consumo per realizzare le opere sopra descritte (calcestruzzo, acciaio, gomma in granuli, resine ecc.) e tutti gli attrezzi necessari;
- i DPI per gli operatori che eseguiranno trasporto e montaggio;
- lo smontaggio e l'allontanamento della rete di cantiere a fine lavori;
- la consegna dei certificati di conformità per le attrezzature e per le superfici.

## **ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA**

L'ordinativo sarà impartito consecutivi e continui per iscritto.

La consegna dovrà avvenire entro 45 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il luogo indicato nell'ordinativo.

La consegna e l'installazione dovrà essere effettuata franco da ogni spesa.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto e al montaggio è a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei siti eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto.

Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi.

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna.

Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

## **ART. 8 GARANZIE**

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla **Direzione Lavori Pubblici - SETTORE Opere Pubbliche B**. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

## **ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella presente Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art.6;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- nel caso dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
  - sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
  - applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
  - rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
  - comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

## **ART. 10 VERIFICHE**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

## **ART. 11 CONTESTAZIONI**

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 5 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero

costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

## **ART. 12 PENALITA'**

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nelle presenti Condizioni particolari.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile dell'applicazione delle seguenti penalità:

- una quota pari all'0,5 % (zero virgola cinque) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;

- dal 10° giorno di ritardo sarà facoltà dell'Amministrazione far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno e ovvero continuare il calcolo delle penalità al 1% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine minimo previsto dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura".

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, qualora non si applicassero le precedenti penali, di applicare una penalità da un minimo di Euro 150,00 (centocinquanta//00) ad un massimo di € 300,00 (trecento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

## **ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

-qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

-qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

-qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

-qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

#### **ART. 14 FATTURE, PAGAMENTI**

La ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 , art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestate a Comune di Genova- **Direzione Lavori Pubblici - SETTORE Opere Pubbliche B** .

Oltre al Codice Univoco ogni fattura dovrà contenere il codice CIG, in numero d'ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica sia il meccanismo del c.d. "split payment" sia il meccanismo della "reverse charge" . Alla ditta aggiudicataria verrà comunicato l'esatta suddivisione della fornitura fra i due predetti meccanismi. La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura;
- alla presentazione della rendicontazione richiesta al precedente art. 9.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.

Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

#### **- ART. 15 SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto con le forme e nei limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

#### **ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

#### **ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO**

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

#### **ART. 18 INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

#### **ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

#### **ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME**

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" **del Bando 104 – Arredi – complementi di arredo da esterno (arredo urbano/giochi per parco)**, alle norme del D.Lgs. n° 50//2016 , al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.



## **ART. 21 D.U.V.R.I**

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.